

REVISORE UNICO
COMUNE DI SETTIMO ROTTARO

Verbale n. 10 del 24/07/2025

OGGETTO: Parere sul Piano di rientro dal disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188 D.Lgs. n. 267/2000

L'anno 2025, il giorno 24 del mese luglio il sottoscritto Revisore Unico nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26 luglio 2022 ha preso visione della proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto *"Relazione sullo stato di attuazione del ripiano disavanzo d'amministrazione 2022 e verifica degli equilibri generali di bilancio alla data dell'11 giugno 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 18 del Regolamento di contabilità, e verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, ai fini dell'adozione di provvedimenti di assestamento generale del Bilancio da adottarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 8, del TUEL 267/2000"*.

PREMESSA

Dal risultato di amministrazione del rendiconto per l'anno finanziario 2022, approvato da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 11 del 30/05/2023, è emerso un disavanzo di amministrazione pari ad euro 69.891,98;

il Consiglio Comunale in considerazione dell'entità del disavanzo d'amministrazione accertato con il Rendiconto 2022 ai sensi dell'art. 188 del TUEL 267/2000 con deliberazione n. 12 del 30/5/2023, ha approvato il seguente piano di rientro per il triennio 2023/2025 per l'importo complessivo di € 69.891,98:

ENTRATA		2023	2024	2025
Titolo 1° Entrate tributarie	Competenza	13.000,00	13.500,00	21.000,00
	Cassa	13.000,00	13.500,00	21.000,00
Titolo 3° Entrate extratributarie	Competenza	1.991,98	600,00	2.000,00
	Cassa	1.991,98	600,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE	Competenza	14.991,98	14.100,00	23.000,00
	Cassa	14.991,98	14.100,00	23.000,00
SPESA				
Disavanzo d'amministrazione	Competenza	23.891,98	23.000,00	23.000,00

Titolo 1° Spese correnti	Competenza	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° Spese per rimborso di prestiti	Competenza	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00
	Cassa	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00
TOTALE SPESE	Competenza	14.991,98	14.100,00	23.000,00
	Cassa	- 8.900,00	- 8.900,00	0,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.444,79	€ 99.339,01	€ 99.258,18
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.309,53	€ 25.276,16	€ 55.949,20
Parte vincolata (C)	€ 74.221,96	€ 104.748,86	€ 64.394,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 805,28	€ 1.128,41	€ 1.729,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 69.891,98	-€ 31.814,42	-€ 22.815,64

In data 12/06/2025 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la Relazione sullo stato di attuazione del ripiano del disavanzo di amministrazione 2022 e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Richiamati

l'art. 188 d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
 - b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente per oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;
 - c) il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori;
- il D.lgs. 267/2000 e smi;

Il D.lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

I Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile del piano di rientro dal disavanzo e dei relativi provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio di bilancio, come richiesto dall'art. 239 del TUEL, ha proceduto all'esame della documentazione allegata alla delibera:

- Relazione del Responsabile Finanziario contenente lo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo di amministrazione alla data del 11/06/2025.

Dalla Relazione risulta che l'Ente a seguito di istruttoria della Sezione Regionale della Corte dei Conti ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 maggio 2025, ad oggetto "*Disavanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2024 – Aggiornamento del provvedimento di ripiano, ai sensi dell'art. 188 del TUEL 267/2000, già adottato con precedente propria deliberazione n. 12 del 30 maggio 2023.*", alla iscrizione nel bilancio di previsione 2025-2027 dell'intero disavanzo d'amministrazione accertato al 31 dicembre 2024 per l'importo di € 22.815,64 (rientrante nell'importo originariamente accertato con il rendiconto 2022 per l'importo complessivo di € 69.891,98 di cui era prevista l'applicazione di € 23.000,00 nel 2025) adottando le necessarie variazioni agli stanziamenti di competenza.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese contenute nel piano di rientro dal disavanzo di amministrazione sono state analizzate le misure per il riequilibrio.

L'Ente come previsto dall'articolo 188 del TUEL ha proposto che il disavanzo di amministrazione venga ripianato nel corso degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione 2023-2025 in quanto entro la durata della consiliatura in scadenza nel 2026.

Le misure previste nel piano riguardano:

- *Aumento aliquote IMU nella misura massima consentita dalla normativa vigente;*
- *Aumento proventi da cessione al GSE di energia dell'impianto fotovoltaico ripristinato;*
- *Riduzione degli oneri per rimborso quote capitale dei mutui a seguito dell'adesione dell'Ente alla rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti;*

Riguardo ai dati inseriti nel piano, essi risultano attendibili, sulla base delle informazioni attualmente in possesso e sulla base degli andamenti storici.

Il Revisore Unico invita l'ente ad effettuare un controllo costante sulla realizzazione del gettito delle entrate, sollecitando azioni di recupero qualora necessario, per riportare a ragionevole certezza le previsioni accertate.

CONCLUSIONE

Tutto ciò osservato il sottoscritto revisore

ESPRIME IL SEGUENTE

Parere sul piano di rientro finanziario

Il revisore unico dà atto che il piano di rientro finanziario tiene conto di tutte le misure necessarie per ripianare il disavanzo rilevato, nel rispetto delle misure che possono essere utilizzate ai fini del rientro previste dall'art. 188, comma 1, del TUEL.

Il revisore unico invita l'Ente, al fine di conseguire effettivamente il riequilibrio strutturale di bilancio attraverso l'applicazione delle misure contenute nel piano, ad un monitoraggio costante ed un controllo effettivo dell'andamento del piano di rientro, adottando le misure correttive necessarie in caso di scostamenti significativi.

Il revisore unico, atteso quanto finora analizzato, **esprime parere favorevole** sul contenuto della Relazione semestrale dello stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo rilevato, in relazione all'idoneità delle misure individuate per superare le condizioni di squilibrio, all'attendibilità delle previsioni di entrata, alla veridicità delle previsioni di spesa e quindi alla effettiva possibilità di raggiungere la copertura del disavanzo nel periodo considerato.

Settimo Rottaro, 24 luglio 2025

REVISORE UNICO

